



Presentato ieri mattina all'Unimol di Termoli il corso di laurea triennale in Enogastronomia e Turismo

# Le eccellenze del territorio andranno... all'Università

**TERMOLI.** Una sfida lanciata sì, ma con la certezza che sarà vincente. Saranno scelti il prossimo 27 aprile i 50 partecipanti al corso accademico a numero chiuso, primizia assoluta nel panorama degli atenei d'Italia, in Enogastronomia e Turismo. E' stato presentato ieri questo nuovo percorso di laurea triennale, alla sala Adriatico di via Duca degli Abruzzi a Termoli, dove c'è stata la prima panoramica della "laurea del gusto per i futuri professionisti del gusto".

Alla conferenza di presentazione sono intervenuti il Rettore, prof. Gianmaria Palmieri, il vice direttore del Dipartimento di Bioscienze e Territorio, Monica Meini ed il presidente dei Corsi di Laurea in Scienze Turistiche e Beni culturali, prof. Rossano Pazzagli. Oltre alla componente accademica all'incontro, con loro contributo, il Direttore marketing de "La Molisana" Rossella Ferro e il sindaco di Termoli, Angelo Sbrocca. Ma non solo. La giornata ha visto inoltre la presenza di alcuni dei sindaci firmatari il protocollo d'intesa per l'istituzione del nuovo corso di laurea, ovvero il Comune di Termoli,



Campomarino, Guglionesi, San Giacomo degli Schiavoni, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Petacchio e Portocannone: c'erano Travaglini e Antonacci. Presenti anche operatori del settore, organizzazioni di categoria, istituti scolastici e associazioni del territorio. Il corso forma un laureato esperto in enogastronomia e turismo, con competenze territoriali, tecnico-scientifiche, culturali, giuridiche ed economiche relative al settore. La figura in uscita potrà svolgere compiti di programmatore di turismo, esperto travel desi-

gner, esperto di turismo incoming, esperto in wine&food tours, professional event organizer, comunicatore show-cooking e ogni altra attività del settore riconducibile all'ambito tecnico, imprenditoriale o manageriale, dell'accoglienza, della promozione turistica e enogastronomica, del rapporto tra agricoltura e turismo. Gli insegnamenti spaziano dalle materie caratterizzanti di enologia, gastronomia, paesaggio, produzioni agroalimentari, marketing e comunicazione enogastronomica, a quelle di base economiche e socio-umanistiche. Un punto di forza è il collegamento con importanti aziende dell'agroalimentare e del turismo e con le organizzazioni più rappresentative del settore, con opportunità di stage e tirocini.

Il protocollo d'intesa è stato siglato lo scorso dicembre e in appena quattro mesi è stato presentato il nuovo corso di studi in Scienze turistiche ed enogastronomia e turismo varato dall'Università degli studi del Molise.

Frutto della collaborazione tra i comuni costieri, l'Unimol e l'istituto Alberghiero, il corso

è il primo della sua specie in Italia e vorrà captare studenti provenienti non solo da Molise ma anche dalle tante regioni confinanti.

"La città costiera è una risorsa fondamentale per questo territorio - ha affermato il rettore dell'Unimol, Gianmaria Palmieri - e questa sede in riva al mare costituisce il polo turistico dell'Università degli Studi del Molise e si inserisce in un territorio che può costituire un volano di sviluppo per il territorio.

Abbiamo una tradizione nel campo delle scienze turistiche. I colleghi - ha continuato Palmieri - hanno già da tempo lanciato questa idea ma per l'attivazione di un corso di laurea occorrono delle risorse che abbiamo trovato e adesso anche cogliendo la disponibilità e l'incoraggiamento degli enti locali abbiamo varato, con la collaborazione delle maggiori realtà produttive dell'agroalimentare del nostro territorio, questo progetto rispetto al quale siamo molto ottimisti".

Grande fiducia verso il corso che ha avviato un tour di presentazione presso gli istituti alberghieri campani, pugliesi,



molisani e abruzzesi.

Nello stesso tempo l'iniziativa che prenderà il via durante il prossimo anno accademico è risposta all'attenzione dell'Unimol verso la sede costiera.

"Siamo abituati a parlare con i fatti e siamo convinti delle risorse che questo territorio può dare. Noi - ha concluso Palmieri - possiamo fornire un contributo di formazione importante per i giovani di questo territorio e siamo molto ottimisti sulla circostanza che qui a Termoli arriveranno non solo giovani dell'area molisana ma anche dalla Campania, dalla Puglia, dall'Abruzzo. La nostra ambizione è grande su questo corso".

Eccellenza tutta molisana, al sito web dell'Unimol tutte le informazioni sul nascente corso di studi.

Il sindaco Angelo Sbrocca ha ringraziato l'Università degli Studi del Molise perché in tempi brevissimi (in gennaio si è siglato in Comune il protocollo d'intesa tra i Comuni Costieri e l'Università degli studi del Molise) si è organizzato il Corso di Laurea in Scienze Turistiche enogastronomia e turismo. "Non è usuale che un Corso di Laurea nasca in tempi così brevi e che si realizzino cose concrete in tempi stretti - ha detto il sindaco Sbrocca - e questo è sintomo dell'ottima sinergia che si è creata fra gli Enti del territorio". Il sindaco ha ringraziato "tutte le Amministrazioni dei Comuni del Molise Costiero che hanno creduto in

questo progetto e si sono rese disponibili affinché questo progetto possa essere attuato e portato avanti con una continua evoluzione". Il vicesindaco Maria Chimisso "che ha contribuito in maniera determinante al progetto, al quale abbiamo iniziato a pensare subito dopo l'insediamento amministrativo.

L'idea è stata condivisa con il Rettore Palmieri e il prof. Pazzagli che lo hanno accolto e si sono attivati immediatamente per la realizzazione perché hanno creduto fermamente in questo progetto". Il Rettore Palmieri nel suo intervento ha confermato che il ruolo della città di Termoli per l'Università del Molise è fondamentale perché ha potere attrattivo per gli studenti grazie alla sua posizione ben servita dalle infrastrutture, (autostrada, ferrovia etc) e perché a Termoli c'è l'istituto Alberghiero che accoglie oltre mille studenti molti dei quali provenienti da fuori regione.

"Questo Corso di Laurea dovrà avere proprio questo ruolo, - ha ribadito il sindaco Sbrocca - quello cioè di accogliere studenti locali e studenti provenienti da fuori Regione e dall'estero affinché la nostra cultura possa essere conosciuta ed esportata. Sono sicuro, inoltre, che questo Corso di Laurea potrà cementare e far diventare sistema le varie sinergie presenti sul nostro territorio nell'ambito del turismo e del settore enogastronomico".

